

Infanzia, Ordine degli Psicologi alla Lorenzin: "Tutelare famiglie omogenitoriali senza pregiudizi ideologici"

"Probabilmente considerazioni meramente ideologiche possono aver portato la Ministra alla Salute, Beatrice Lorenzin, a dichiarare testualmente, nella puntata di "Porta a Porta" del 17 settembre scorso, che "la letteratura psichiatrica, da Freud in poi, riconosce la necessità per un bambino di avere una figura materna e paterna", visto che questa tesi non è assolutamente supportata da ricerche e fonti scientifiche accreditate".

Lo ha detto il presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, Fulvio Giardina, commentando questa dichiarazione.

"Non è certamente la doppia genitorialità a garantire uno sviluppo equilibrato e sereno dei bambini, ma la qualità delle relazioni affettive."

Da tempo infatti - spiega Giardina - la letteratura scientifica e le ricerche in quest'ambito sono concordi nell'affermare che il sano ed armonioso sviluppo dei bambini e delle bambine, all'interno delle famiglie omogenitoriali, non risulta in alcun modo pregiudicato o compromesso.

La valutazione delle capacità genitoriali stesse sono determinate senza pregiudizi rispetto all'orientamento sessuale ed affettivo.

Ritengo pertanto - conclude il presidente - che bisogna garantire la tutela dei diritti delle famiglie omogenitoriali al pari di quelle etero-composte senza discriminazioni e condizionamenti ideologici".

Roma, 20 settembre 2014